

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00264474

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo Crocifisso

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Civitanova Marche

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia MC

PRVC - Comune Civitanova Marche

PRE - Diocesi FERMO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1401

DTSF - A 1450

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	175
MISL - Larghezza	165
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Restaurato tra maggio e agosto 2014.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scultura si compone di una croce in legno e della statua di Cristo crocifisso.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 35 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Attributi: (Cristo) corona di spine. Oggetti: croce.
NSC - Notizie storico-critiche	Opera proveniente dalla chiesa di S. Agostino di Civitanova Alta in cui si ignora al momento, per mancanza di riscontri documentali, l' originaria collocazione. A seguito di un restauro effettuato nel 2014, che lo ha ripulito dalle numerose ridipinture cui era stato ripetutamente sottoposto negli anni, il crocifisso ligneo si mostra ad oggi quale opera di alta qualità artistica dalla non facile collocazione cronologica. Dal restauro è emerso come le braccia furono tagliate e ricongiunte con l'ausilio di fasce di cuoio per facilitare le operazioni di movimentazione cui l'opera, per via della grande devozione popolare veniva frequentemente sottoposta probabilmente per uscire in processione. Il Cristo scolpito appartiene alla tipologia del Christo Patiens, che evidenzia nella sofferenza e nel dolore rappresentati la doppia natura umana e divina di Gesù. L'abilità dell'anonimo esecutore si denota dalla vivida resa del modellato anatomico e dall' analisi di una serie di elementi da cui emerge una spiccata tendenza naturalistica. La corona scolpita posta sul capo di Gesù è di colore verde, come i rami di spine che si narra furono raccolti ancora freschi per poter essere ripiegati, e sembrerebbe la base di una calotta che forse in origine ricopriva il capo del Cristo in corrispondenza della visibile porzione di capelli lisci, non intagliati. La lavorazione ad intaglio, frutto di un abile ed attento lavoro, interessa infatti l'area del volto al di sotto della corona con i lunghi capelli e la barba. La figura è cinta ai fianchi da un perizoma bianco decorato da righe verticali blu, che copre le gambe ricadendo morbido fino a poco sopra le ginocchia.

In mancanza di ricerche archivistiche dalle quali emergano riscontri sull'opera, si potrebbe ad oggi ipotizzare di circoscriverne cronologicamente l'esecuzione esclusivamente sulla base di un'analisi stilistica. La datazione proposta nella presente scheda, la prima metà del XV secolo, prende in considerazione le misure del Crocifisso, alto 170 cm circa misura da considerarsi convenzionale in quel periodo per opere dal medesimo soggetto a partire dal capolavoro di Filippo Brunelleschi in S. Maria Novella a Firenze. Il perizoma a bande verticali, privo di nodi e ripiegato verso l'interno ricorre inoltre in diverse raffigurazioni del Crocifisso di ambito gotico e tardo gotico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Toscano, Federica

FTAD - Data

2015

FTAN - Codice identificativo

SBSAE Urbino 002952I

FTAF - Formato

JPEG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Toscano, Federica

FTAD - Data

2015

FTAF - Formato

JPEG

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2015

CMPN - Nome

Toscano, Federica

RSR - Referente scientifico

Caldari, Maria Claudia

FUR - Funzionario responsabile

Caldari, Maria Claudia